



UNITÀ PASTORALE S. BAKHITA

DIOCESI DI VICENZA - VICARIATO DI ARSIERO-SCHIO

Parrocchie di

Sacro Cuore - S. Pietro - S. Giorgio in Poleo - S. Caterina di Tretto

23 aprile 2023 - III DOMENICA DI PAQUA



"Davvero il Signore è risorto!"

dal VANGELO: Lc 24,13-35

In quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto.

Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: "Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?". Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Cleopa, gli rispose: "Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?"... "le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute.

Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto". Disse loro: "Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui...

"Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". (...).

Gesù raggiunge due dei suoi discepoli proprio lì dove questi si trovano: in cammino, durante il percorso della loro vita, fatto di progetti, di fatiche, di tristezze, di pause e di ripensamenti. Niente di particolare, niente di diverso: un giorno come un altro, una strada come un'altra, ancora un'altra delusione.

Il dispiacere che addirittura segna il loro volto viene da una forte disillusione: «noi speravamo» e quindi, ormai non sperano più. «La morte di Gesù ha messo fine alla speranza dei discepoli, una speranza di liberazione in chiave di restaurazione nazionale: Gesù avrebbe dovuto inaugurare la venuta del Regno, comportante la cacciata degli occupanti e il ruolo di Israele come luce delle nazioni» (G. Rossé). La loro amarezza emerge anche dal rimprovero che fanno al viandante sconosciuto: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?» Sembra quasi una delle cose che si dicono a chi non è aggiornato, non legge i giornali, a chi non si interessa dell'attualità e rimane indietro

con i tempi. I discepoli di Emmaus, confondono il Risorto con uno dei tanti pellegri che salivano a Gerusalemme per la Pasqua. Forse proprio per questa ragione, Gesù può consegnare ai due delusi di Emmaus un'altra storia, un'altra interpretazione di quanto accaduto, basata su una lettura che infonde speranza e scalda il cuore. Se quei discepoli avevano chiuso la loro interpretazione con il sigillo della sconfitta, la parola del Risorto riapre le loro tombe, e questo è possibile proprio perché Lui viene "da fuori", è uno "straniero". I credenti sono come Gesù, non possono fare a meno di condiderne la sorte. Sono anch'essi invitati ad «uscire dall'accampamento, e ad andare verso di lui, portando il suo obbrobrio, perché non abbiamo quaggiù una città stabile, ma cerchiamo quella futura» (cfr. Eb 13,13-14). Il pane spezzato dal Risorto e dato ai discepoli, attraverso il quale viene riconosciuto, è allora il pane per il cammino che ci dà la forza nel nostro terreno pellegrinaggio di stranieri su questa terra.

P. Giulio Michelini ofm

SANTE MESSE SETTIMANALI

LUN:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	8.30 Sacro Cuore
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
MAR:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	8.30 Poleo
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
MER:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	8.30 Sacro Cuore
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
	20.30 S. Nicolò
GIO:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	18.00 Sacro Cuore
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
VEN:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	8.30 Poleo
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
SAB:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	17.00 Duomo
	18.00 S. Antonio
	18.30 Duomo
	18.30 Sacro Cuore
DOM:	7.30 S. Bakhita
	8.30 S. Antonio
	9.00 Salesiani
	9.00 S. Caterina
	10.00 S. Nicolò
	10.00 Sacro Cuore
	10.30 Poleo
	10.30 S. Antonio (Rumeni)
	11.00 Duomo
	18.30 S. Antonio

CONFESSIONI

Mercoledì ore 20.30:
Dopo la S. Messa a S. Nicolò
Sabato ore 8.30 - 10.00:
Durante l'adorazione a S. Giacomo

INDIRIZZI e TELEFONI

Abitaz. Sacerdoti e Ufficio S. Pietro:
Via Cavour, 3 - T. 0445.521103
Ufficio aperto: da lunedì a venerdì
9.30-11.30 e 15.00-18.00
Ufficio Sacro Cuore:
Via P. Maraschin, 79
T.0445.520564
Aperto: da lunedì a venerdì
15.00-17.30

MAIL, SITO e SOCIAL

upbakhita@gmail.com
www.upsbakhita.it
Instagram: upsbakhita
Facebook: Unità Pastorale Santa Bakhita

AGENDA della settimana

Per pubblicare iniziative, riunioni, appuntamenti di Associazioni e Gruppi dell'Unità Pastorale... inviare mail a: upbakhita@gmail.com - La pubblicazione è a discrezione della Redazione.

DOM 23 APRILE	III DOMENICA DI PASQUA 10.00 S. Cuore, MESSA DI PRIMA COMUNIONE con i ragazzi di 1 media di S. Cuore 10.30 Poleo, S. Messa a cui segue Benedizione delle Moto con il Moto Club Poleo 16.00 Duomo, MESSA DI PRIMA COMUNIONE con i ragazzi di 2 media di S. Pietro
MAR 25 APRILE	S. Marco evangelista 20.30 S. Giacomo, Gruppo Rinnovamento nello Spirito
MER 26 APRILE	20.00 Ex Canonica S. Caterina, Riunione Volontari per Organizzare la Sagra del Carmine 20.30 Pal Boschetti, Genitori dei ragazzi di 1 media catechismo di S. Pietro
GIO 27 APRILE	Beata Elisabetta Vendramini, vergine-fondatrice delle suore Elisabettine 20.30 A. Nicolò, Gruppo Ascolto della Parola
SAB 29 APRILE	S. Caterina da Siena, vergine, dottore della Chiesa. Parona d'Europa e d'Italia
DOM 30 APRILE	IV DOMENICA DI PASQUA - Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni ***Da oggi pomeriggio a venerdì d. Carlo è assente per dei giorni di ritiro spirituale.

60^a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

UN MERAVIGLIOSO POLIEDRO

Domenica 30 aprile 2023 la Chiesa ci invita a pensare nuovamente alla nostra vita come una vocazione, un modo di seguire il Signore a servizio della Chiesa e per la costruzione di un mondo più giusto. È nel dialogo con Gesù, in ascolto della sua Parola, che la nostra vita assume i tratti della vocazione. Quando ciò che stiamo vivendo si accoglie in compagnia e nello Spirito di Cristo, quando le scelte si rischiano nell'amici- zia con Gesù, allora si intraprende l'esistenza come una risposta riconoscente all'amore che ci ha sorpresi e destati.

L'Ufficio nazionale per la pastorale delle vocazioni quest'anno richiama l'attenzione sulla **reciprocità delle diverse vocazioni nella Chiesa**. È l'orizzonte tratto dall'Esortazione Apostolica post-sinodale di Papa Francesco "Christus Vivit", rivolta ai giovani e a tutto il popolo di Dio, quando insegna: «La pastorale [giovanile] non può che essere sinodale, vale a dire capace di dar forma a un **'camminare insieme'** che implica una valorizzazione dei carismi che lo Spirito dona secondo la vocazione e il ruolo di ciascuno dei membri della Chiesa attraverso un dinamismo di corresponsabilità [...]. In questo modo, imparando gli uni dagli altri, potremo riflettere meglio quel **meraviglioso poliedro che dev'essere la Chiesa** di Gesù Cristo. Essa può attrarre i giovani proprio perché non è un'unità monolitica, ma una rete di svariati doni che lo Spirito riversa incessantemente in essa, rendendola sempre nuova nonostante le sue miserie». Ogni vocazione riflette qualcosa del mistero di Cristo e della ricchezza dei doni dello Spirito che sono nella Chiesa: la reciprocità **e la comunione delle vocazioni** esprimono a pieno il mistero della comunione ec- clesiale, fanno risplendere la bellezza di Cristo.

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI 2023

Padre buono, datore della vita,
il creato, il tempo, la storia ci parlano di Te,
del tuo amore e della tua passione
per ognuno di noi.
A Te che ci hai chiamati
fin dal seno materno,
seminando in noi desideri grandi
di felicità e di pienezza, chiediamo:
manda il tuo Spirito
a illuminare gli occhi del nostro cuore
perché possiamo riconoscere e valorizzare
tutto il bene che hai regalato alla nostra vita.

Fa' che ci lasciamo attraversare dalla tua luce
perché dalla tua Chiesa si riverberino
i colori della tua bellezza
e ognuno di noi,
rispondendo alla propria vocazione,
partecipi dell'opera
meravigliosa e multiforme
che vuoi compiere nella storia.
Te lo chiediamo in Cristo Gesù,
tuo figlio e nostro Signore. Amen.

ECCO DELLE... PUBBLICAZIONI SPECIALI!



DIOCESI DI VICENZA
CURIA VESCOVILE



Eccole!!!

Sono davvero delle pubblicazioni! Proprio come si fanno per i matrimoni! Ma riguardano un giovane di Poleo, **LUCA DALLA COSTA**, che compie il primo passo "pubblico" nel cammino che lo porterà, un giorno, all'**Ordinazione Presbiterale**.

Con queste "pubblicazioni" (affisse alle porte della chiesa di Poleo, ma rese note a tutti) tutte le nostre comunità cristiane sono coinvolte nell'opera di **DISCERNIMENTO** che il Vescovo sta effettuando insieme ai responsabili del Seminario. Infatti, chi fosse

a conoscenza di qualche impedimento al fatto che Luca possa un giorno assumere il ministero del Presbiterato, è tenuto a informare l'autorità ecclesiastica. Ma il discernimento si fa anche col sostegno e con l'incoraggiamento da parte della comunità! Queste "pubblicazioni" sono perciò anche l'**ANNUNCIO dell'appuntamento del prossimo 6 MAGGIO in Cattedrale, alle ore 20.30**, dove, nell'ambito della **VEGLIA VOCAZIONALE GIOVANI**, Luca vivrà il **Rito dell'Ammissione tra i Candidati al Diaconato e Presbiterato**. Ciò ci coinvolge anzitutto con la vicinanza della preghiera ma è anche un invito a partecipare al prezioso appuntamento.

Il Signor **DALLA COSTA LUCA**, nato a Thiene (VI) il 4 agosto 1999,

alunno del Seminario Vescovile di Vicenza, avente domicilio nella Parrocchia di Poleo, ha fatto domanda di essere ammesso tra i candidati al diaconato e al presbiterato.

Il rito di ammissione avrà luogo sabato 6 maggio 2023 nella Chiesa Cattedrale.

I fedeli sono tenuti in coscienza a notificare al parroco e all'Ordinario diocesano gli impedimenti di cui fossero a conoscenza.

Vicenza, 11 aprile 2023



Il Cancelliere vescovile

(*sac. Enrico Massignani*)

COMPAGNIA Mendicanti di Sogni

Madre Teresa

Cantato e suonato dal vivo

IL MUSICAL

Il coraggio di Amare

Sabato 29 Aprile
20.30 - Palalido Valdagno

Il musical sarà l'occasione per ricordare
Anna, Diletta e Daniele

Raccolta Pro-Terra Santa del Venerdì Santo

Nelle celebrazioni della Passione del Venerdì Santo le offerte raccolte a favore della Chiesa di Terra Santa sono state **€ 540,00**

Riunione Volontari per la Sagra a S. Caterina

Mercoledì 26 aprile, alle ore 20.00, presso la ex canonica di S. Caterina, sono attesi tutti coloro che vogliono dare la disponibilità per far ripartire la Sagra a S. Caterina! **Vi aspettiamo numerosi!!!**

un Pane per amor di Dio

Con la Domenica 16 aprile è terminata la raccolta quaresimale "Un Pane per Amor di Dio", che quest'anno andava a sostenere **i fratelli terremotati della Siria e della Turchia**. La raccolta tiene conto sia delle offerte lasciate nell'apposita cassetta nelle chiese che dei salvadanai riconsegnati dai ragazzi del catechismo. Ecco il risultato della raccolta:

Duomo € 340,00; Sant'Antonio € 490,00; San Nicolò € 156,00; Poleo € 336,00; S. Caterina € 200,00; Sacro Cuore € 613,00; **TOTALE 2.135,00**
Già nella domenica 26 febbraio avevamo fatto una raccolta straordinaria, unitamente a tutta la Diocesi, che aveva fruttato la somma di: € 7.348,00 (già versati!). **In tutta la Quaresima sono stati perciò raccolti € 9.483,00**
GRAZIE A TUTTI PER LA SINCERA GENEROSITA'!!!

SEGNI, SIMBOLI, PAROLE... di Chiesa

Gesù stesso si serve di segni nel suo ministero terreno e ne dà un nuovo significato... La liturgia ha un linguaggio proprio, ... ma coinvolge l'uomo in modo totale...

cf. UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE DEL SOMMO PONTEFICE

LINI SACRI (2)

A volte diamo per scontati certi oggetti che appartengono alla celebrazione della Messa, che forse passano un po' in secondo piano rispetto ad altri oggetti liturgici, come il calice o la pisside. Si tratta dei **servizi da messa**, o **servizi da altare**.

Purificatoio, è un oggetto liturgico cattolico. Il purificatoio è un rettangolo di lino con una piccola croce ricamata, che può avere varie dimensioni e serve durante la messa: per pulire la patena prima di deporvi l'ostia consacrata dopo la recita del Padre Nostro; per pulire il calice prima di versare il vino e l'acqua; per asciugarsi le labbra dopo aver bevuto dal calice; e infine per pulire il calice alla fine della comunione.



Manutergio o tergimano: piccolo panno di tela rettangolare, talvolta orlato di merletto, usato dal sacerdote nella messa, per asciugarsi le mani al compimento dell'offertorio.

Conopeo: è una copertura di stoffa del tabernacolo contenente l'Eucarestia. Il termine *conopeo* deriva dal greco che significa "zanzariera". In Italia, il conopeo è documentato dal XV secolo e viene prescritto nel *Rituale Romanum* (1614).

Non vi sono norme liturgiche sulla materia con cui realizzarlo, anche se di preferenza si utilizzava la seta (ma anche lana, cotone, lamina d'oro o d'argento, ecc.), con decorazioni ricamate o dipinti raffiguranti soggetti eucaristici. Il colore del conopeo è preferibilmente il bianco o quello della liturgia giornaliera. *continua*



TI RACCONTO...

Un uomo andò in paradiso. Appena giunto alla porta coperta di perle incontrò S. Pietro che gli disse: "Ci vogliono 1.000 punti per essere ammessi. Le buone opere da te compiute determineranno i tuoi punti". L'uomo rispose: "A parte le poche volte in cui ero ammalato, ho ascoltato la Messa ed ho cantato nel coro". "Quello fa 50 punti", disse San Pietro. "Ho sempre messo una bella sommetta nel piatto dell'elemosina che il sacrestano metteva davanti a me durante la Messa". "Quello vale 25 punti", disse San Pietro. Il pover'uomo, vedendo che aveva solo 75 punti, cominciò a disperarsi. "La domenica ho fatto scuola di Catechismo - disse - e mi pare che sia una bella opera per Iddio". "Sì - disse san Pietro - e quello fa altri 25 punti". L'uomo ammutolì, poi aggiunse: "Se andiamo avanti così, sarà solo la Grazia di Dio che mi darà accesso al paradiso". San Pietro sorrise: "Quello fa 900 punti. Entra pure".

Smettiamola di voler accumulare i cosiddetti "punti Paradiso": se siamo salvi, è prima di tutto per Grazia di Dio! La stessa Grazia, ci ispiri stupore per un amore così grande, e desideri buoni, di vera conversione, di autentica carità, per puro amore di Dio, non per aspettarci un contraccambio nell'aldilà.

S. MESSE PER I DEFUNTI ◉ per intenzioni particolari

Vengono qui pubblicate le intenzioni prenotate presso le sacrestie delle chiese (prima o dopo le S. Messe) o per telefono all'Ufficio Parrocchiale (T. 0445.521103) **entro il Venerdì alle ore 12.00**. Per privacy non vengono qui scritti, né pronunciati nelle messe, i nomi delle intenzioni per persone viventi, ma indicati come "Secondo Intenzione dell'Offerente".

L'offerta indicata dalla Diocesi per ogni S. Messa è di € 10,00 ma ognuno dia quello che può!

LUNEDÌ 24 APRILE 2023

8.00 S. Giacomo: famiglia Ciro; intenzione Offerente;

8.30 S. Cuore: /

18.00 S. Antonio: /

MARTEDÌ 25 APRILE

8.00 S. Giacomo: /

8.30 Poleo: Amelia Bogotto;

18.00 S. Antonio: /

MERCOLEDÌ 26 APRILE

8.00 S. Giacomo: Anime purgatorio;

8.30 S. Cuore: /

18.00 S. Antonio: /

20.30 S. Nicolò: Fam. Bortoloso; Giovanni Bertinato;

GIOVEDÌ 27 APRILE

8.00 S. Giacomo: famiglia Ciro; intenzione Offerente;

18.00 S. Cuore: Gino, Giulia e Gildo;

18.00 S. Antonio: /

VENERDÌ 28 APRILE

8.00 S. Giacomo: Anime purgatorio;

8.30 Poleo: /

18.00 S. Antonio: 30° Saccardo Claudia;

SABATO 29 APRILE

8.00 S. Giacomo: Vanda Morellato;

17.00 Duomo: /

18.00 S. Antonio: /

18.30 Duomo: /

18.30 S. Cuore: Fam. Zanon e Govetto; Fam. Dalla Costa;

DOMENICA 30 APRILE

8.30 S. Antonio: /

9.00 S. Caterina: /

10.00 S. Cuore: /

10.00 S. Nicolò: /

10.30 Poleo: Ugo Quartiero;

11.00 Duomo: *Per le Comunità dell'Unità Pastorale!*

18.30 S. Antonio: Maria Teresa e Antonio;

SIAMO PIETRE VIVE

RESTAURO DUOMO DI S. PIETRO RACCOLTA FONDI

Conto corrente: SIAMO PIETRE VIVE
IBAN:

IT90C0866960752006000972766

Ad oggi è stata raccolta la somma di:

€ 36.953,00

(+ € 3.060,00 della settimana scorsa)

GRAZIE PER LA GENEROSITÀ